

**ALLEGATO B) Provvedimento SdS n. 143/2018**

CONVENZIONE TRA LA SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA FIORENTINA NORD OVEST E LA FONDAZIONE SOLIDARIETA' CARITAS – ONLUS PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL SUPERAMENTO DEL CAMPO ROM DI VIA MADONNA DEL PIANO SESTO FIORENTINO. Progetto per il supporto alle persone in situazioni di marginalità sociale abitanti presso il Campo Rom di Comune di Sesto Fiorentino PER IL PERIODO 1/10/2018 – 30/09/2019.

L'anno 2018 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Sesto Fiorentino presso la sede della Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, Via Gramsci 561

fra

Società della Salute Zona Fiorentina Nordovest, che in seguito sarà indicata con l'acronimo SdS, partita IVA/codice fiscale 05517820485, rappresentata dal Direttore ..... nato a ..... domiciliato per la carica in Sesto Fiorentino Via Gramsci 561

e

La Fondazione Solidarietà Caritas - Onlus che in seguito sarà chiamata Fondazione, codice fiscale 94043850489 con sede legale in Firenze Via de' Pucci n.2, riconosciuta con Decreto Regione Toscana n. 12359 del 27.7.2018, rappresentata da MARCELO MONS. CAVERNI (C.F. CVRMCL55C11F551F) in qualità di Legale Rappresentante della Fondazione,

**Premesso**

- che in data 3.7.2017 con decreto legislativo n. 117 è stato approvato il Codice del Terzo Settore (C.T.S.), e che, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi in vari settori di attività, tra cui quelle di ambito sociale, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore;
- che tra le materie oggetto di delega al Consorzio Società della Salute il Comune di Sesto Fiorentino ha previsto anche la gestione del Campo Rom di Sesto Fiorentino, finanziata coi trasferimenti del Comune di Sesto Fiorentino per la gestione delle funzioni delegate;
- che le suddette attività rivestono carattere integrativo rispetto ai servizi offerti dalla SdS in favore degli cittadini in condizione di disagio sociale del territorio;
- che per le attività e i servizi relativi alla conduzione del Campo Rom e dei suoi occupanti e per lo sviluppo di progetti per il superamento del Campo stesso è stato necessario individuare un soggetto specializzato nella gestione di questa tipologia di comunità e servizi;
- che allo scopo è stato approvato, con Provvedimento del Direttore n. 123 del 9/6/2018, l'avviso pubblico per l'avvio di procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117/2017, in ordine all'individuazione di un soggetto idoneo al convenzionamento con la SdS per la gestione delle attività connesse al superamento del Campo Rom di Sesto Fiorentino;
- che nel periodo di pubblicazione dell'avviso di cui sopra, ha presentato domanda di partecipazione solamente l'Associazione Solidarietà Caritas – Onlus di Firenze in data 24.7.2018;

- che la proposta progettuale pervenuta risponde alle condizioni, obiettivi e finalità previste dall'avviso di cui al sopra citato Provvedimento n. 123/2018, come da verbale approvato con provvedimento n. .... del .....

### **Preso atto**

- che l'Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas Onlus ha apportato modifiche statutarie ed ha disposto la trasformazione in Fondazione Solidarietà Caritas – Onlus recepite con Decreto della Regione Toscana n. 12359 del 27/07/2018 “Associazione Solidarietà Caritas – Onlus” mantenendo lo stesso codice fiscale 94043850489 e la medesima sede legale in Firenze Via de' Pucci n.2;
- che le attività connesse al superamento del campo Rom di Via Madonna del Piano di Sesto Fiorentino saranno pertanto svolte dal soggetto Fondazione Solidarietà Caritas – Onlus anziché dall'Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas – Onlus;

si conviene e stipula quanto segue:

## **ART. 1 – PRINCIPI GENERALI**

Le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale della convenzione.

## **ART. 2 - OGGETTO**

La Fondazione Solidarietà Caritas – Onlus si impegna a svolgere interventi di sostegno nei confronti di soggetti in condizione di disagio sociale abitanti presso il Campo Rom di Via Madonna del Piano o, di etnia Rom, presso alloggi Erp o presso altra sede se rientranti in progetti di autonomia, in area giuridica, area scolastica, area lavoro/formazione, area sanitaria/sociale il tutto secondo le modalità indicate nel Progetto allegato sotto la lettera A) e conservato agli atti.

La Fondazione si impegna altresì a promuovere progetti di autonomia che conducano all'uscita delle famiglie ivi dimoranti dal Campo Rom.

Gli obiettivi da raggiungere sono pertanto:

- Promuovere processi di inclusione degli occupanti adulti del Campo Rom
- Promuovere processi di integrazione a sostegno della popolazione minore del Campo Rom
- Intensificare e migliorare i rapporti tra popolazione Rom ed i servizi presenti sul territorio
- Promuovere processi di aiuto alla gestione degli spazi e spese domestiche
- Promuovere alle famiglie ivi dimoranti progetti di autonomia verso soluzioni stabili esterne al Campo

Obiettivo prevalente della presente convenzione è pertanto, oltre allo sviluppo dei processi di inclusione, la creazione delle condizioni per la definitiva chiusura del Campo Rom di Via Madonna del Piano, 99 attraverso la definizione di proposte progettuali da sottoporre al committente (e da quest'ultimo finanziate) che prevedano processi gradualmente di recupero dell'autonomia alloggiativa ed economica delle persone ivi dimoranti.

## **ART. 3 – IMPEGNI DELLA ASSOCIAZIONE**

Il progetto di inclusione ed integrazione della popolazione adulta e minore è da realizzare seguendo le indicazioni di cui sotto:

- Inserimenti scolastici e monitoraggio della frequenza scolastica per tutti i minori in obbligo scolastico;
- Partecipazione alle attività sportive e ricreative da parte di bambini e ragazzi con l'aiuto di volontari e con inserimento in strutture del tessuto cittadino;
- Partecipazione attiva delle famiglie ai contatti con i docenti, con la scuola e con le strutture di accoglienza;

- Attivazione di percorsi per la regolarizzazione dello status giuridico della popolazione Rom del campo e delle altre sedi;
- Gestione delle scadenze e collaborazione con l'utente nei rinnovi dei permessi di soggiorno;
- Promozione alla partecipazione ai bandi per l'assegnazione dei alloggi di edilizia popolare e rimozione degli eventuali ostacoli giuridici;
- Attivazione di percorsi di inserimento in formazione professionale e/o di inserimento lavorativo per giovani e disoccupati;
- Facilitare l'uso dei servizi del territorio;
- Attivare processi di mediazione culturale e di informazione.

La Fondazione inoltre:

- Attuerà ogni altra attività educativa, ricreativa, culturale e sportiva rivolta ai bambini utile al raggiungimento degli obiettivi sopra prefissati;
- Provvederà allo svolgimento di attività di mediazione rispetto alle problematiche dei nuclei familiari e di tutoraggio rispetto alle problematiche concernenti lo status legale di alcuni Rom;
- Provvederà alla gestione dei rapporti con le autorità amministrative e giudiziarie;
- Manterrà i contatti con il Comune di Sesto Fiorentino in ordine alle funzioni rimaste di pertinenza dell'Ente Locale;
- Provvederà alla distribuzione di eventuali buoni acquisto o altri benefici economici riconosciuti alle famiglie occupanti il Campo Rom;
- Provvederà a mantenere i contatti con la Comunità Rom per la quale sono state trovate soluzioni abitative stabili (Erp) al fine di monitorare il percorso di inclusione sociale intrapreso;
- Provvederà a mantenere i contatti con la Comunità Rom per la quale sono stati attivati progetti di autonomia in soluzioni abitative private o pubbliche al fine di monitorare il percorso di inclusione sociale intrapreso;
- Provvederà a creare una rete territoriale di associazioni di volontariato al fine di collaborare nella ricerca/promozione di scambi relazionali;
- Provvederà alla organizzazione di eventi/giornate in ambito scolastico o extrascolastico al fine di rafforzare i legami ed incrementare la reciproca fiducia con il territorio.

La Fondazione si impegna nello svolgimento del servizio ad impiegare il personale indicato al punto 3) (*Descrizione delle figure professionali che si intendono coinvolgere, in rapporto al punto 1 precedente e a quanto previsto al successivo punto 4. Individuazione di un referente di progetto*) della proposta progettuale. Inoltre:

- a fornire apposito elenco dei nominativi dei volontari, dei dipendenti e dei collaboratori, impegnandosi ad aggiornarlo ed a darne tempestiva comunicazione al responsabile SdS;
- a garantire nei confronti del personale dipendente, il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva e dalle norme in materia previdenziale e assistenziale;
- a dotare i soggetti impiegati nelle varie attività, di distintivo di riconoscimento;
- a garantire il mantenimento delle condizioni necessarie a svolgere l'attività in modo continuativo per tutta la durata del progetto;
- a verificare che volontari e collaboratori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e fruitori e che le attività vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

La Fondazione garantisce che i volontari eventualmente impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle stesse.

La Fondazione garantisce altresì l'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 25bis del DPR 14.11.2002 n. 313 (T.U delle disposizioni in materia di casellario giudiziale) nei confronti di tutti gli operatori impiegati in attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

La Fondazione dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della SdS o degli enti consorziati, che abbiano esercitato poteri autoritativi negoziali per conto della SdS nei confronti della Organizzazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

La Fondazione si impegna altresì a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e ad attribuire incarichi ad ex dipendenti della SdS o degli enti consorziati che si trovino nella situazione sopra indicata, pena la risoluzione della presente convenzione e la applicazione delle ulteriori misure indicate dal comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001.

La Fondazione dichiara di aver preso nota e di rispettare il Codice di comportamento del personale SdS, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **Art. 4 – RESPONSABILI DEL PROGETTO**

I responsabili della gestione del progetto sono individuati, rispettivamente, per la Società della Salute nella persona del Referente Progetti Speciali Sesto Fiorentino Alessandro Collini e nella persona del Responsabile Servizio Sociale Professionale Cristina Bandini, e per la Fondazione nella persona di Marzio Mori, in qualità di Coordinatore;

Al responsabile del progetto per la SdS spetta di:

- valutare se predisporre un programma operativo per la realizzazione del Progetto medesimo;
  - vigilare sullo svolgimento delle attività;
  - verificare i risultati delle attività svolte attraverso gli indicatori consistenti in schede, test interviste che misurano i benefici apportati dalle azioni specificamente indicate nel Progetto

Il Coordinatore della Fondazione opererà in stretto rapporto con il Servizio Sociale Professionale della Società della Salute con una reperibilità telefonica nell'ambito dell'arco dell'orario di lavoro.

Il Coordinatore:

- ha responsabilità sull'organizzazione del lavoro;
- comunica immediatamente al Servizio Sociale presenze non autorizzate nel Campo, anche saltuarie;
- relaziona con cadenza bimestrale sull'andamento della gestione con particolare riferimento a:
  - presenze non autorizzate
  - problematiche riscontrate
  - andamento delle attività
  - stato di pulizia del campo (presenza di mezzi o rifiuti abbandonati)
  - l'andamento dei percorsi di inserimento lavorativo attivati
  - il controllo della frequenza scolastica
  - andamento delle attività connesse al superamento del Campo Rom

Sulla base delle verifiche dei risultati delle attività i Responsabili del Progetto per la SdS, predisporranno una relazione annuale da sottoporre alla Direzione SdS.

#### **ART. 5 - SICUREZZA**

Le attività si svolgeranno presso il Campo Rom di Via Madonna del Piano 99 Sesto Fiorentino e presso ogni altro luogo utile per la realizzazione del progetto in essere.

In relazione alla applicazione delle misure previste dal D. Lgs. 81/2008 le parti danno atto che le attività saranno svolte:

- in locali ed edifici che non rientrano della diretta disponibilità dell'organizzazione, che sono: Campo Rom Sesto, sedi scolastiche, uffici pubblici, ecc.

Per le attività che si svolgono all'interno della sede del Progetto, sono a carico della organizzazione gli obblighi di cui all'art. 3, comma 12 bis del D.Lgs. 81/2008 (per volontari con rimborso) ovvero dell'art. 21 (per collaboratori retribuiti) e tutti gli altri obblighi ed oneri derivanti dalla applicazione del decreto medesimo.

#### **ART. 6 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PRIVACY**

La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest prende in seria considerazione la tutela della privacy, cioè la riservatezza dei dati personali dei propri utenti/fornitori.

Secondo il GDPR – REG. UE2016/679 i dati sono raccolti solo ove necessario e in totale conformità alla normativa vigente. Questo ente adotta tutte le misure necessarie per salvaguardare i dati da un uso scorretto e per trattarli in modo sicuro, rispettando tutte le leggi e i regolamenti applicabili a tutela della privacy, collaborando con le autorità preposte alla protezione dei dati personali e agendo, in ogni caso, in conformità con i principi generalmente riconosciuti relativi alla protezione dei dati personali.

In qualsiasi momento, potranno essere esercitati i diritti di cui agli art. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, tra cui il diritto di accesso ai dati, aggiornare i consensi rilasciati, ottenere dal titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, o di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al nostro Responsabile della Protezione dei dati, scrivendo a [sds@dpo-rpd.eu](mailto:sds@dpo-rpd.eu)

La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest informa – nelle modalità e termini esplicitati nell'informativa allegata alla presente Lettera di Invito - che, ai sensi del GDPR – REG. UE2016/679, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Il soggetto gestore dovrà operare nel rispetto della suddetta normativa sulla privacy in particolare dovrà adempiere agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 posti a protezione dei dati personali.

Come previsto dall'art. 28 Reg.UE 2016/679 il soggetto gestore Fondazione Caritasa con la sottoscrizione del presente atto viene nominato quale “responsabile esterno del trattamento dei dati personali” impegnandosi al rispetto delle prescrizioni richieste dalla normativa per la garanzia del corretto e responsabile trattamento dei dati personali. La nomina verrà formalizzata all'atto dell'aggiudicazione. Il Suo rifiuto comporterà l'impossibilità di comunicare i dati personali degli utenti con conseguente risoluzione del rapporto. La Fondazione si assume pertanto la responsabilità e gli oneri connessi agli adempimenti previsti in materia della nuova normativa di cui al GDPR – REG. UE2016/679.

#### **ART. 7 - ASSICURAZIONE**

La Fondazione si assume la responsabilità, senza riserve o eccezioni, di ogni danno che può derivare alla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest o a terzi, cose o persone, per fatti connessi al servizio. La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest è esonerata inoltre da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro, comprese le attività in itinere se presenti, che dovessero accadere al personale impiegato durante l'esecuzione del servizio. A tal fine la Fondazione dovrà essere in possesso di idonea polizza assicurativa di copertura per Responsabile Civile per danni a terzi (cose e persone) e per prestatori d'opera (RTC/RCO) in conseguenza delle attività svolte, conservata agli atti in copia presso gli uffici del polo amministrativo SdS di Sesto Fiorentino.

#### **ART. 8 – RIMBORSO SPESE**

La SdS si impegna ad erogare alla Fondazione, per le attività del primo anno, la somma complessiva ed onnicomprensiva di € 40.000,00 a seguito di fatturazione semestrale, conseguente ad apposita rendicontazione delle attività svolte nel periodo di riferimento, così come risultante dal Piano della spesa allegato alla proposta progettuale.

L'importo massimo rimborsabile sopra richiamato è da intendersi quale costo massimo che la SdS potrà sostenere per tutte le attività previste nel presente avviso e si configura quale rimborso spese effettivamente sostenute che dovranno essere debitamente documentate.

Le tipologie di spese ammesse a rimborso entro il limite sopra indicato sono:

- Costo per personale con profilo professionale di educatore e pedagogo;

- Costo Coordinamento progetto
- Spese formazione e aggiornamento personale impiegato
- Assistenza e supporto medico- sanitario e psicologico
- Orientamento e supporto legale
- Accompagnamento/accesso ai servizi socio-sanitari
- Quota costi indiretti limitatamente alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione, e dedicate alla realizzazione del progetto, tra qui le spese per coperture assicurative

Per ognuna delle voci di spesa dovrà essere indicato il costo complessivo correlato alla gestione del progetto con distinzione tra la quota richiesta a rimborso alla SDS e quella eventualmente riconducibile al co-finanziamento da parte della Fondazione.

Le spese potranno essere oggetto di Attestazione riepilogativa periodica ma dovranno essere supportate da idonea documentazione allegata e comunque accessibile a richiesta della SDS; tutte le poste di spesa dovranno inoltre risultare da evidenze di bilancio consuntivo approvato, sulla base del quale verrà erogato il saldo del rimborso pattuito.

E' esclusa qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi

#### **ART. 9 - INADEMPIENZE**

Le inadempienze alla presente convenzione saranno contestate dalla Società della Salute per iscritto e con fissazione di un termine congruo affinché siano rimosse. Trascorso tale termine senza che il contraente abbia ottemperato, la convenzione si intende risolta nei suoi confronti.

#### **ART. 10 - TRACCIABILITA'**

Il soggetto attuatore del servizio assume con la sottoscrizione del presente atto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 11 - DURATA**

La presente convenzione avrà durata dal 1/10/2018 al 31/09/2019.

Al termine del periodo di validità il presente affidamento potrà essere, dopo valutazione qualitativa delle prestazioni rese e valutazione in ordine alla corrispondenza tra progetto e finalità e obiettivi presenti al momento, ulteriormente prorogata fino ad un massimo di un anno, con eventuale rimodulazione del rimborso spese, sulla base delle attività residuali da svolgere.

#### **ART. 12 - SPESE**

Le spese di bollo relative alla presente Convenzione se dovute sono a carico della Fondazione.

La registrazione è prevista in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente

**Per la Fondazione  
Il Legale Rappresentante**

**Per la Società della Salute  
Il Direttore**

.....

.....